

Articoli Selezionati

SOLE 24 ORE

PREVIDENZA E
OCCUPAZIONE

Int. a SISTO FRANCESCO PAOLO: SISTO: UNIVERSITÀ
PIÙ A MISURA DI PROFESSIONE *NEGRI GIOVANNI*

1

Forum in Previdenza

Sisto: università più a misura di professione

Il Governo

I nodi da affrontare

Giovanni Negri

Il tema dei compensi resta centrale. Ma non esaurisce l'impegno del ministero della Giustizia sul fronte dei professionisti. Lo sottolinea il viceministro, con delega alle professioni, Francesco Paolo Sisto.

Con le misure sull'equo compenso un primo passo è stato fatto per contribuire a realizzare condizioni di sostenibilità retributive per le professioni. E tuttavia se ne segnalano le prime difficoltà applicative. È un provvedimento importante, che testimonia l'attenzione che Governo e maggioranza intendono riservare al mondo delle professioni. È un primo tangibile obiettivo raggiunto, che può essere letto anche in una chiave di coerenza costituzionale. Certo migliorabile. Sappiamo che la platea dei soggetti interessati può essere estesa e l'applicazione per i rapporti in corso deve essere verificata. Del resto, insieme al via libera definitivo, il Parlamento ha approvato anche ordini del giorno che ci chiamano a un monitoraggio continuo.

Non si può però considerare esaurito il punto con le misure, benemerite per carità, sull'equo compenso. Come pensa di procedere il Governo?

È vero, c'è ancora da lavorare. Un adeguato meccanismo tariffario per restituire su questo punto condizioni di accettabile equilibrio al-

le diverse professioni è un impegno importante. Intendiamo muoverci in questa direzione. Un esempio è costituito dalle recenti misure che, sul fronte degli avvocati, ha permesso l'adeguamento dei parametri anche con forti elementi innovativi.

E per i dottori commercialisti? Due punti. Il primo legato alla gestione della crisi d'impresa è costituito dalla partenza dell'Albo dei gestori che, dopo un confronto con il Consiglio nazionale che ha permesso di risolvere alcune criticità, è partito con ottimi risultati visto che in pochi giorni le iscrizioni sono state oltre 10mila. E poi, rispetto anche alle preoccupazioni di pochi giorni fa, sull'assenza dei provvedimenti applicativi sulla mediazione, dopo l'entrata in vigore delle nuove misure, il 30 giugno, nel contesto della riforma del processo civile, segnale che i decreti attuati sono ormai pronti, per uno è necessario il concerto del ministero dell'Economia, e a breve saranno emanati.

Ritenete di intervenire anche sulla formazione per evitare quella fuga dei giovani dalle libere professioni segnalata da molte categorie? Credo sarebbe importante caratterizzare meglio la formazione universitaria, accentuandone l'orientamento professionale, con corsi dedicati. Questo potrebbe poi avere riflessi sulla durata delle rispettive fasi preliminari all'ingresso nella professione. Se riusciamo a retroagire con momenti di formazione pratica, allora anche l'entrata al lavoro può essere anticipata.



FRANCESCO PAOLO SISTO
Viceministro della Giustizia, con delega alle libere professioni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

